

Al Dirigente Scolastico dell'Istituto.....

Al Presidente del Consiglio di Istituto.....

OGGETTO: Consenso Informato Preventivo

Il /la sottoscritto/a

genitore dell'allievo/a Classe.....

In conformità a quanto stabilito dalla Nota Ministeriale n. 19534 del 20-11-2018:

- che “ai fini della predisposizione del PTOF la scuola deve promuovere i necessari rapporti con tutti i portatori di interesse [*genitori anzitutto*], prendendo in considerazione le proposte e i pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti”;
- che “tutte le attività didattiche inserite nel PTOF, anche ove aggiunte in corso d'anno, devono essere portate **tempestivamente a conoscenza** delle famiglie, o degli studenti se maggiorenni”;
- in particolare, per quelle che prevedano l'acquisizione di obiettivi di apprendimento ulteriori rispetto a quelli di cui alle indicazioni nazionali di riferimento.
- che ciò dovrebbe avvenire al più tardi al momento dell'iscrizione a scuola, ma è comunque necessario che si provveda con congruo anticipo rispetto all'inizio di ciascuna attività”;
- che “la partecipazione a tutte le attività che non rientrano nel curriculum obbligatorio, ivi inclusi gli ampliamenti dell'offerta formativa di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 275 del 1999, è, per sua natura, **facoltativa e prevede la richiesta del consenso** dei genitori per gli studenti minorenni, o degli stessi se maggiorenni.
- In caso di non accettazione, gli studenti possono astenersi dalla frequenza. Al fine del consenso, è necessario che l'informazione alle famiglie sia esaustiva e tempestiva”.

Con la presente chiede:

- che siano “portate tempestivamente a conoscenza delle famiglie e degli studenti se maggiorenni tutte le attività didattiche inserite nel PTOF, anche ove aggiunte in corso d'anno; in particolare, per quelle che prevedano l'acquisizione di obiettivi di apprendimento ulteriori rispetto a quelli di cui alle indicazioni nazionali di riferimento”
Nello specifico i progetti e le attività educativo- didattiche relativi a : pari opportunità; bullismo e cyberbullismo; - educazione all'affettività e sessuale; dispersione scolastica; educazione civica, alla legalità, alla salute; superamento di discriminazioni e violenze relativi al genere e all'orientamento sessuale ...
- e ogni altra iniziativa della Scuola che coinvolga temi sensibili - che abbiano cioè a che fare con l'etica, l'educazione affettiva e sentimentale, l'educazione religiosa o in generale siano in funzione dell'attuazione del comma 16 (art.1) della Legge 107.
- 2) Che sia richiesto esplicito consenso informato e sottoscritto dal genitore alla partecipazione o non partecipazione del proprio figlio all'attività.
- 3) Che qualora l'attività si svolga in orario normale di lezione, venga offerta al figlio la possibilità di essere esonerato dalla frequenza.

Tanto al fine di poter esercitare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il proprio diritto - dovere di partecipazione alla vita scolastica.

Ringraziando, sicuro di un favorevole accoglimento della presente istanza, resta a disposizione per una sempre maggiore collaborazione e alleanza tra l'istituto familiare e quello scolastico e porge cordiali saluti

Data.....

Firma

Allegati

- Nota Ministeriale n. 19534 del 20-11-2018:

- Documentazione giuridica di riferimento:

l'art. 26, comma 3, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo;

l'art. 2 della Convenzione Europea sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;

l'art. 14, comma 1 e 2 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;

gli art. 29, 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana;

gli art. 316 e 147 del Codice Civile;

DPR 275 – 1999 art 4, 8,9

DPR 59 – 2004

DPR 89 - 2009

Circolare MIUR 1972 del 15/09/ 2015

Legge 107 del 13 Luglio 2015 comma 14, n. 5

Linee Guida di Attuazione del Comma 16 L.107/2015 (riga 9 pag.17).;